

- Isabella Ceola, nonostante fosse affetta sin dalla nascita da una rarissima e gravissima malattia: la progerie o invecchiamento precoce, si è impegnata con tutte le sue forze a vivere la propria vita testimoniando il valore della Persona umana come Specificità dell'Essere, in un'ottica di superamento dell'handicap come stigma sociale;
- Isabella Ceola (1969-1997) è vissuta i suoi 28 anni a Bologna; ha studiato alla Facoltà di Scienze Politiche indirizzo Politico Sociale di Palazzo Hercolani nel Quartiere Santo Stefano, ha trascorso un terzo della sua vita in Ospedale;

Considerato che

- Isabella Ceola, malgrado fosse costretta in un corpo invecchiato prima di crescere, ha svolto con una energia contagiosa, attività di volontariato in tutta Italia, per sensibilizzare l'opinione pubblica su complessi temi sociali, quali: pregiudizio, diversità, specificità. E' stata di grande ispirazione per tantissime persone, volendo comparire in TV più volte, al Maurizio Costanzo Show, per "normalizzare" il suo aspetto al grande pubblico, divenendo espressione per tutti i relegati ai margini della società, a causa di gravi malattie invalidanti; volle essere da esempio, affinché la condizione di "anormalità" fosse ascoltata, considerata e rispettata, nonostante un mondo basato sull'estetica e l'esteriorità;
- secondo il Regolamento Toponomastico, che disciplina i criteri per la denominazione delle aree di circolazione, si richiede il parere in oggetto, al fine della predisposizione della relativa deliberazione da sottoporre all'approvazione